

# Dossier

Il Messaggero

## RAPPORTO FINTECH

# E nel mondo assicurativo ora prevale il modello B2B

### BOOM DELL'INSURTECH LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE HANNO INVESTITO UN MILIARDO E MEZZO IN INNOVAZIONE E ICT

**L**a spesa in Ict delle compagnie di assicurazioni italiane è stata di circa 1,5 miliardi in un anno, a fronte di una raccolta premi di circa 130 miliardi: una percentuale importante che non sempre viene percepita e conosciuta. L'innovazione tecnologica nel mercato assicurativo è stata fortissima negli ultimi anni. Eppure fa meno notizia dell'innovazione dei servizi finanziari e bancari.

#### CONNECTED INSURANCE

«Si parla più spesso di Fintech, invece che di Insurtech, è vero. Manca, infatti, una adeguata informazione sull'innovazione introdotta nel mercato assicurativo italiano dove, non dimentichiamo, che oltre sei milioni di veicoli sono ormai dotati di sistemi connessi. La connected insurance, un importante filone dell'Insurtech, vede il nostro Paese capofila di una generazione di nuovi servizi più vicini al cliente e capaci di pervadere altre aree di business, quali la casa e la persona» parola di Francesco Minelli, direttore Innovazione e Servizi di Ania (l'associazione che raccoglie e rappresenta le compagnie assicurative nel nostro Paese). Se ne parla di meno forse anche perché «molte aziende dell'Insurtech in Italia

hanno una vocazione B2B, a differenza di molte Fintech, la cui attività si propone direttamente al cliente finale: il B2C genera certamente più notorietà. Ma sono certo che anche nell'Insurtech italiano assisteremo a un fenomeno che è già in atto in molti Paesi». Le startup dell'Insurtech non stanno inventando nuove polizze o nuove modalità di impresa assicurativa, sono concentrate sulla gestione, sull'analisi e sulla lettura dei dati dei clienti. Il 53% delle Insurtech startup lavora nella distribuzione, oltre che nell'analisi dei dati e nel cyber risk.

La nuova competizione non sarà fra assicuratori nuovi o vecchi, ma sarà dominata dalla capacità di conoscenza degli stili di vita e di consumo dei cittadini, fondamentali nella gestione del rischio. Diversamente dal Fintech, l'Insurtech ha enormi potenzialità poiché si rivolge al servizio della persona.

#### L'ESEMPIO USA

«Negli Stati Uniti gli investimenti finanziari sono più cospicui per le start up Insurtech - aggiunge Minelli - si investe più che nel Fintech». Sono molti i casi che hanno fatto notizia: tra i più noti Lemonade (assicurazione peer-to-peer), l'Insurtech startup newyorchese che ha raccolto 60 milioni di dollari di investimenti in un anno di vita. «Sono convinto che nei prossimi sei anni qualcosa del genere accadrà anche in Italia» conclude Minelli.

Ma.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

